



## **“PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI CASTEL MAGGIORE”**

### **Castel Maggiore per la lettura**

Il Patto per la lettura è lo strumento di **governance delle politiche di promozione del libro e della lettura** adottato dalla Città di Castel Maggiore e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta, per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.

Il Patto si fonda sulla premessa che lettura e conoscenza siano fattori indispensabili per la costruzione di una società libera, consapevole e attenta alle diversità, in grado di creare un vivere civile; conoscenza ed informazione sono i primi strumenti per l'esercizio dei diritti democratici e di un ruolo attivo nella società.

Nella città di Castel Maggiore, grazie alla collaborazione tra Biblioteche, Scuole, Associazioni, Librerie, Istituzioni, privati cittadini e l'Amministrazione stessa, sono stati realizzati in questi anni progetti per la promozione della lettura declinata in tutte le sue forme, diversificata per età e contenuti. La rete delle collaborazioni è destinata a coinvolgere il maggior numero di soggetti, grazie anche alla nuova Biblioteca, intesa come un vero e proprio polo culturale di grande respiro, progettato con spazi, servizi e attività diretti a tutta la comunità.

### **Partecipanti**

Possono aderire al Patto **soggetti pubblici e privati**.

Il Patto per la Lettura è uno strumento che ha come obiettivo la creazione di una sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro e nasce per coinvolgere istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori singoli o organizzati in gruppi e associazioni, scuole, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che, avendo sede sul territorio di Castel Maggiore o nei comuni limitrofi, condividono l'idea che la **lettura**, declinata in tutte le sue forme, sia un **bene comune** su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

## Finalità

Il Patto per la Lettura si prefigge di **ridare valore all'atto di leggere** come bene comune su cui investire, favorendo un'azione coordinata e sistematica di contatto e di conoscenza tra le diverse realtà rappresentate da chi legge, presta, vende, conserva, scrive, traduce libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone di nuove e creando ambienti favorevoli alla lettura, per la crescita culturale dell'individuo e della società.

In particolare, il Patto per la Lettura mira a:

- riconoscere l'**accesso alla lettura** quale **diritto di tutti**;
- rendere la pratica della **lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta** e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
  - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
  - i bambini sin dalla prima infanzia;
  - i nuovi cittadini;
  - promuovere **azioni di lettura inclusiva** riconoscendo nel leggere un'azione positiva che permette di superare i *gap* di abilità sensoriale e di apprendimento e crea coesione sociale;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto tra i giovani;
- coinvolgere i lettori abituali in iniziative di promozione della lettura.

## Impegni

L'adesione al Patto per la Lettura si attua con la sottoscrizione di un documento d'intenti. I firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare, i firmatari:

- **condividono** e fanno propri gli **obiettivi** del Patto e le azioni ad esso collegate;
- **mettono a disposizione risorse e strumenti propri** ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio;
- **supportano la rete territoriale** che si va costituendo per la promozione della lettura, coinvolgendo eventuali soggetti e/o partners che possano offrire il loro contributo al Patto in base alle rispettive capacità e competenze;

- **collaborano** alla **diffusione** del **Patto** e delle informazioni sui programmi, progetti, calendari, obiettivi, ecc.;
- **promuovono azioni** e **iniziative** proprie nel quadro generale del Patto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- **collaborano** in maniera continuativa partecipando al **tavolo di coordinamento** per perseguire le finalità del Patto.

## **Strumenti**

### Tavolo coordinamento e tavoli tematici

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune potrà organizzare incontri con i soggetti sottoscrittori del "Patto per la Lettura" tutte le volte che lo riterrà opportuno e potrà istituire tavoli tematici al fine di organizzare eventi, definire obiettivi, monitorare l'andamento delle attività proposte.

### Pagina web istituzionale – Profilo social del Comune e della Biblioteca

La comunicazione verrà effettuata principalmente attraverso i canali ufficiali del Comune.

## **Come aderire**

Il "Patto per la Lettura" sarà reso pubblico sulla pagina web del Comune in modo che tutti i soggetti interessati alla sua sottoscrizione possano sottoporre la propria candidatura alla valutazione dell'Amministrazione tramite apposito **modulo** reperibile sulla pagina web del Comune di Castel Maggiore e sui profili social del Comune, nelle tempistiche indicate nel modulo stesso.

Il presente accordo è rinnovabile in forma espressa, mediante apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

## **IL PATTO IN DIECI PUNTI**

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutare rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo e per l'esercizio democratico.